

RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**3<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**



**MENTRE CAMMINAVA LUNGO IL MARE  
DI GALILEA, VIDE DUE FRATELLI,  
SIMONE, CHIAMATO PIETRO, E ANDREA**

*Matteo 4,18*



Anno 2017

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

22 gennaio

**4**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Il tuo messaggio, Gesù, è una buona notizia  
donata a tutti quelli che attendono  
un segno da parte di Dio,  
il compimento delle promesse  
affidate ai profeti.

Sì, con te, nella tua persona,  
Dio si rende presente, Dio agisce  
nel bel mezzo della nostra storia  
per cambiare la vita degli uomini  
e regalare loro un'esistenza  
che reca il profumo buono  
della pace, della compassione,  
della fraternità, della gioia.

La tua parola, Gesù, i tuoi gesti  
portano con sé la novità di Dio:  
di un Dio che non si stanca  
degli uomini, nonostante la loro infedeltà  
e continua ad offrire misericordia,  
di un Dio che lotta contro tutto ciò  
che rovina e umilia le sue creature  
e per questo guarisce e consola,  
libera dalla schiavitù del male  
e dal gorgo oscuro della morte.

Ma tu non vuoi fare tutto da solo,  
tu fai appello alla nostra libertà:  
se non siamo disposti a convertirci,  
a cambiare il cuore e la mente,  
seguendo i tuoi insegnamenti,  
la nostra vita rimane impenetrabile,  
un autentico muro di gomma  
su cui non può agire  
la forza tranquilla del tuo amore,  
la benefica azione della tua grazia.

## **CON GESU' E' TUTTA UN'ALTRA STORIA!**

*(Mt. 4,12-23)*

Vita dura quella dei pescatori: vento, pioggia, tempesta, bufera... non ci si deve mai arrendere e si può tornare a mani vuote... di giorno, ma soprattutto di notte è il tempo più adatto per portare a riva il bottino migliore. I primi ad essere chiamati da Gesù sono proprio dei pescatori, e sono chiamati nel bel mezzo del loro lavoro, per dire che la loro vita da quel momento cambia completamente, diventa tutta un'altra storia. Come mai avranno detto sì, senza chiedere spiegazioni o porre condizioni, in modo immediato e istantaneo, non lo sapremo mai. Ma è sufficiente per farci capire che la chiamata di Dio ci sorprende sempre, anzi, ci precede e ci accompagna nella quotidianità della nostra vita. E non possiamo neppure dire che l'abbiano fatto per convenienza o per qualche altro futile motivo, perché sono passati da una vita dura ad un'altra altrettanto dura, forse anche di più: ***“Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini”***. In altre parole, Gesù chiama i suoi discepoli a seguirlo, ad essere come Lui, a fare quello che fa Lui, perché solo così la loro vita diventerà tutta un'altra storia. Non li chiama a fare una vacanza o a divertirsi! Tutt'altro! Dovranno addirittura lasciare, come già detto, oltre al lavoro, anche gli affetti più cari, perché siano completamente e totalmente abbandonati al loro Maestro e Signore. Ecco la condizione del discepolo: lasciare tutto, lavoro e famiglia,

per seguire Gesù. E' difficile dire che cosa abbia spinto i primi discepoli ad una decisione così radicale da stravolgere la loro vita: che cosa avranno visto o percepito in quella persona, Gesù di Nazareth, che li ha chiamati? Perciò diciamo che nella chiamata è sempre Dio che ci precede, con il suo amore e la sua tenerezza di Padre. Altrimenti come potremmo giustificare la scelta dei primi discepoli senza considerarla un segno di pazzia, senza alcun senso? Al contrario, i primi discepoli con la loro scelta di seguire Gesù, hanno dato un senso nuovo alla loro vita senza nulla togliere alla loro storia precedente, anzi, credo che pure questa si sia caricata di un senso nuovo. Gesù chiama tutti alla conversione: ***“Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino”***. E' la chiamata rivolta a tutti indistintamente. Se fino ad ora eravamo presi dalle nostre cose e dai nostri progetti, d'ora innanzi dobbiamo decisamente voltare pagina e ascoltare, seguire e mettere in pratica l'invito di Gesù. E se per noi rispondere a Gesù non significherà stravolgere la nostra vita, tuttavia sperimenteremo che è l'unica novità capace di dare senso nuovo a tutto.

*Don Pietro*

## ***San Gaudenzio Vescovo***

*22 gennaio*

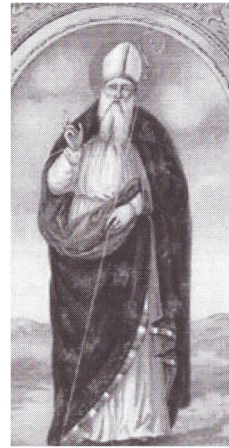
*Ivrea 327 — Novara 22 gennaio 418*

Patronato: Città e diocesi di Novara

Etimologia: Gaudenzio = allegro, gaudente

Emblema: Bastone pastorale

Martirologio Romano: A Novara, san Gaudenzio, che si ritiene primo vescovo di quella sede.



Gaudenzio è qui: così sembra dire l'ardita cupola prolungata in un pinnacolo fino a 121 metri nel cielo di Novara (E' opera di un novarese, quell'Alessandro Antonelli che a Torino ha innalzato la famosissima mole). Lì sotto, infatti, nella basilica a lui dedicata, si conservano i resti del battagliero Gaudenzio.

**N**ato a Ivrea in una famiglia ancora pagana Gaudenzio è convertito al cristianesimo a Vercelli, da Eusebio, primo vescovo di tutto il Piemonte. Secondo alcuni, proprio a Vercelli, Gaudenzio diventa prete. Eusebio ne ha una tale stima da mandarlo presto a Novara, per aiutare il sacerdote Lorenzo, che da solo annuncia il Vangelo in un territorio ancora pagano. Lo scontro tra fede cristiana e antichi culti è poi complicato anche in Italia dall'aspro dissidio tra i fedeli alla dottrina del Concilio di Nicea e i seguaci di Ario. All'interno di questa disputa Eusebio è mandato in esilio dove è raggiunto da Gaudenzio, che però dall'Egitto tornerà presto in Italia, rimandato a Novara dallo stesso Eusebio. Ad aiutarlo ora c'è un nuovo amico: Ambrogio, vescovo di Milano. Il successore di Ambrogio, Simpliciano, lo consacra vescovo di Novara nel 398. Lo sarà per vent'anni, vivendo insieme a una comunità di sacerdoti dove venivano accolti gli aspiranti alla consecrazione sacerdotale.

## ***IL GIOCO D'AZZARDO***

" E' solo un gioco. che male c'è" ... C'è che la febbre del gioco è come la droga, si insinua nella testa e sconvolge la vita, e lo testimoniano gli ultimi dati statistici che confermano che nel 2015 ogni piemontese (bambini e lattanti compresi )ha speso 1192 euro nel gioco d'azzardo. Quanto detto è confermato dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato che le giocate totali dell'azzardo legale hanno superato la cifra di cinque miliardi di euro nel solo Piemonte, con un incremento del 2,8 per cento rispetto al 2014.

A fare la parte del leone sono le slot machine soprattutto per la loro diffusione capillare, infatti nella nostra regione se ne contano circa 31.000 distribuite in 6400 rivendite tra bar , ristoranti e tabaccherie. Mentre gli altri giochi che attirano di più gli scommettitori sono : il lotto, gratta&vinci e le varie lotterie.

Il problema si sta diffondendo su fasce sempre più larghe della popolazione , sta diventando più diffuso e coinvolge numerose famiglie, possiamo considerarlo una vera piaga paragonandolo in parte alla dipendenza da sostanze stupefacenti. E' un vizio che dissangua e mette in crisi le famiglie di questi soggetti sicuramente malati; oltretutto la nostra società non aiuta a prevenire questa patologia, se solo consideriamo la facilità con la quale è possibile accedere ai diversi giochi d'azzardo o al mondo delle scommesse. Oggi si può giocare in qualsiasi momento ed in qualunque posto e tante volte il giocatore non si rende conto di essere diventato patologico e compulsivo, in

quanto il cervello tende sempre a cercare la gratificazione piuttosto che guardare in faccia il problema.

Inoltre c'è una amministrazione dello stato investita del ruolo di promotrice del gioco, e quando si costruisce un apparato e gli si danno degli obiettivi da raggiungere il sistema diventa influente e arriviamo così alla stortura di uno stato che fa' pubblicità promozionale per il gioco d'azzardo, e tutti ne abbiamo visto gli esempi in televisione

La questione più grave è che a giocare sono anche i minori gli "under 18", e si calcola che un ragazzo su cinque abbiamo già iniziato, spesso riescono ad entrare nelle sale scommesse o del bingo perchè non viene loro richiesto un documento d'identità o diversamente mandano un adulto a giocare per loro. Ma il pericolo maggiore avviene dentro le mura di casa, quando le famiglie disattente lasciano i figli per ore a pascolare su internet, nel pc, tablet o telefonino dove possono giocare liberamente dando magari i dati di un genitore. Per loro il gioco è la palestra delle emozioni, dei sogni e dei guadagni facili, ma se il gioco assume per loro quel tipo di devianza che li fa entrare in contatto con i soldi allora i genitori devono essere particolarmente attenti perchè il loro figlio sta entrando troppo presto nel mondo degli adulti.

Il gioco è un tentare la fortuna, e talvolta con esso si cerca di colmare insoddisfazioni più profonde, ma è soprattutto un andare lontano dalle proprie responsabilità

*Doro*

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 22 gennaio III° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Fazio Valter.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Piscia Enrica. Per Corona Flavio e Ciceri  
Francesca.  
ore 16.30 **Cereda:** S. M. in onore di S. Antonio abate con la Benedizione del sale  
e degli animali. Per Lasagna Antonio e Giannina.  
ore 18.00 **Ramate:** NON C'E' LA S. MESSA.

**Lunedì 23 gennaio SANT'EMERENZIANA**

- ore 18.00 S. M. per Dina e Luigina Fornarelli. Per pia persona.

**Martedì 24 gennaio SAN FRANCESCO DI SALES**

- ore 18.00 S. M. per pia persona.  
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da  
Pietrelcina.

**Mercoledì 25 gennaio CONVERSIONE DI SAN PAOLO**

- ore 18.00 S. M. per Alfredo, Sergio e Olga.

**Giovedì 26 gennaio SS. TIMOTEO E TITO**

- ore 18.00 S. M. per Renato, Mario e Peppino.

**Venerdì 27 gennaio SANT'ANGELA MERICI**

- ore 18.00 S. M. per Alessandro.

**Sabato 28 gennaio SAN TOMMASO D'AQUINO**

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Nobili Franco.  
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Fiorenzo e Maria Olimpia.

**Domenica 29 gennaio IV° DOM. TEMPO ORD. - GIORNATA DEL SEMINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Ada.  
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.  
ore 15.00 **Ramate:** Battesimo di Ciamaglia Riccardo.  
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Colombo Paolo. (trigesima).

---

**RISORGERA'**

Giovedì 19 gennaio è deceduto Gino Piumarta, di anni 88, apprezzato insegnante presso le scuole elementari di Ramate.

**AVVISI**

**Mercoledì 25 gennaio alle ore 21.00:** Incontro di preghiera animato dal gruppo "Pellegrini per la Solidarietà e la Pace" di Mediugorie. Nella chiesa di Gattugno.

**Giovedì 26 gennaio alle ore 21.00:** Incontro dei genitori dei bambini/e di 4° Elementare di Ramate e di Casale con le catechiste/i e i sacerdoti. Nel salone dell'Oratorio.

**INCONTRI DI CATECHISMO:**

**Giovedì 26 gennaio ore 15.30-16.30:** Incontro per i gruppi di Prima e Seconda Media, nei locali dell'Oratorio.

**Venerdì 27 gennaio**

**ore 14.30-15.30:** Incontro per il gruppo di Terza Elementare di Ramate, nei locali della parrocchia.

**ore 15.30-16.30:** Incontro per i gruppi di Seconda e Quarta Elementare di Ramate, nei locali della parrocchia.

Confessione per i gruppi di V° Elementare nella chiesa di Casale.